

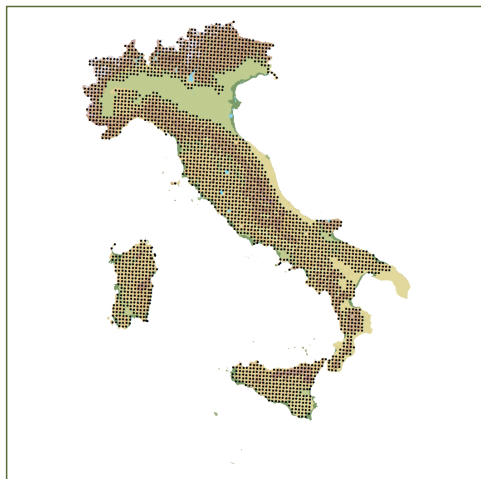
Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.162

Boschi xerici a ornielli, carpini e aceri

Ultimo aggiornamento: 26/01/2026



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi e boscaglie di latifoglie decidue, con partecipazione di sempreverdi negli aspetti più termofili, ad ampia valenza, caratteristici di versanti e pendii asciutti e xerici, soleggiati, generalmente ad elevata acclività, dei piani collinare e submontano, con estensioni locali nel piano montano. Colonizzano suoli di norma poco sviluppati, poveri e superficiali, anche detritici e rocciosi, privilegiando substrati calcarei, e si presentano in massima parte come formazioni miste e molto variegiate dal punto di vista compositivo, ma pressoché privi di querce.

Le specie più diffuse e tipiche di questo habitat sono quelle xerofile dei frassini, carpini e aceri, come *Fraxinus ornus*, *Carpinus orientalis*, *Acer opalus*, *Acer monspessulanum*, *Acer campestre*, accompagnate da altre piante arboree o arbustive xerofile. Possono anche essere presenti boschi puri o dominati da ciascuna delle specie citate: in questi casi i relativi ecotipi vengono attribuiti a questo habitat. Nelle Alpi in queste formazioni può inoltre essere presente, come specie accessoria, *Pinus sylvestris*, conifera che ben si inserisce in formazioni pioniere xeriche. Un'altra entità che può trovarsi in contesti boschivi riconducibili a questo habitat è *Ostrya carpinifolia*, che però, per via della sua grande diffusione ed adattabilità ecologica merita due precisazioni: sono frequenti boschi puri o largamente dominati dal carpino nero, che hanno il loro habitat specifico *Boschi di Ostrya carpinifolia* (E.161); questa specie, oltre che nei boschi e boscaglie xerici, può rinvenirsi in consorzi riferibili ad habitat boschivi di carattere più umido, in particolare in Italia peninsulare e insulare, dove predilige versanti freschi e ombrosi.

I *Boschi xerici a ornielli, carpini e aceri* si distribuiscono nel piano dei querceti e superiormente sono spesso a contatto con la faggeta, mentre con l'ostrieto sono presenti generalmente contatti laterali, con il bosco di *Ostrya carpinifolia* insediato sui versanti più freschi. Negli stessi piani altitudinali, in corrispondenza di versanti, scarpate e forre umidi, al posto di questi boschi e boscaglie di ambiente xerico si hanno formazioni miste significativamente diverse dal punto di vista compositivo, da riferirsi all'habitat *Boschi misti di forre, scarpate e versanti umidi* (E.173).

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Alpina/Continente/Mediterranea

Macrobioclima

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Collinare/Montano

Geoambienti

Aree montuose e collinari, tipicamente su versanti e pendii asciutti, con poca disponibilità idrica, generalmente ad elevata acclività. Questi boschi e boscaglie generalmente privilegiano suoli poveri su substrati calcarei, con esposizione preferenziale verso i quadranti meridionali, maggiormente soleggiati.

Riferimenti sintassonomici

Fraxino orni-Ostryion Tomazic 1940,
Carpinion orientalis Horvat 1958.

Specie guida

<i>Acer campestre</i> L.	dominante e codominante	
<i>Acer monspessulanum</i> L. subsp. <i>monspessulanum</i>	dominante e codominante	
<i>Acer opalus</i> Mill. subsp. <i>opalus</i>	dominante e codominante	
<i>Carpinus orientalis</i> Mill. subsp. <i>orientalis</i>	dominante e codominante	
<i>Celtis australis</i> L. subsp. <i>australis</i>	dominante e codominante	
<i>Fraxinus ornus</i> L. subsp. <i>ornus</i>	dominante e codominante	
<i>Cercis siliquastrum</i> L. subsp. <i>siliquastrum</i>	codominante	
<i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.	codominante	
<i>Pinus sylvestris</i> L.		

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Boschi naturali, stabili, diffusi soprattutto in Appennino centrale e meridionale. Sono insediati prevalentemente in contesti geomorfologici relativamente poco impattati dalle attività antropiche. Svolgono una notevole funzione di mitigazione dei dissesti geologici ed idraulici attraverso la stabilizzazione di versanti potenzialmente instabili in cui potrebbero verificarsi fenomeni sia franosi che erosivi.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

<	41.8-Mixed thermophilous forests
---	----------------------------------

Dalla grande categoria Palaearctic 41.8 Carta della Natura ha estratto l'habitat 41.81 (*Hop-hornbeam woods*), denominandolo *Boschi di Ostrya carpinifolia* (E.161) ed ha riunito tutte le altre sottocategorie boschive del 41.8 presenti nel territorio italiano (41.82-*Oriental hornbeam woods*; 41.83-*Thermophilous maple woods*; 41.84-*Thermophilous lime woods*; 41.86-*Thermophilous ash woods* -in parte-; 41.88-*Sub-Mediterranean and Pannonic mixed woods*) nell'habitat E.162.

Da annotare che Palaearctic include nell'habitat 41.86 sia boschi a *Fraxinus ornus* che a *F. angustifolia*, specificando che entrambi non sono né alluvionali né di forra, ma che in realtà sono ecologicamente diversi dal momento che *F. angustifolia* privilegia terreni umidi, mentre *F. ornus* è caratteristico di versanti asciutti. L'habitat di Carta della Natura E.162 include i boschi a *F. ornus* ed esclude quelli a *F. angustifolia* che in Italia sono tipicamente ripariali e ricadono nell'habitat *Boschi ripariali a Fraxinus angustifolia* (B.349).

EUNIS 2012

<	G1.7C-Mixed thermophilous woodland
---	------------------------------------

Dalla grande categoria EUNIS G1.7C Carta della Natura ha estratto l'habitat G1.7C1 (*Ostrya carpinifolia woods*), denominandolo *Boschi di Ostrya carpinifolia* (E.161), ed ha riunito tutte le altre sottocategorie boschive del G1.7C presenti nel territorio italiano (G1.7C2-*Carpinus orientalis woods*; G1.7C3-*Thermophilous Acer woods*; G1.7C4-*Thermophilous Tilia woods*; G1.7C6-*Thermophilous Fraxinus woods* -in parte-; G1.7C8-*Sub-Mediterranean and Pannonic mixed woods*) nell'habitat E.162.

Da annotare che EUNIS include nell'habitat G1.7C6 sia boschi a *Fraxinus ornus* che a *F. angustifolia*, specificando che entrambi non sono né alluvionali né di forra, ma che in realtà sono ecologicamente diversi dal momento che *F. angustifolia* privilegia terreni umidi, mentre *F. ornus* è caratteristico di versanti asciutti. L'habitat di Carta della Natura E.162 include i boschi a *F. ornus* ed esclude quelli a *F. angustifolia*, che in Italia sono tipicamente ripariali e ricadono nell'habitat *Boschi ripariali a Fraxinus angustifolia* (B.349).

European Red List of Habitats 2022

<	G1.7a-Temperate and submediterranean thermophilous deciduous woodland	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>
---	---	--------------------------------------

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia, Alberto Cardillo

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco